

L'ex bocciodromo di via Rosselli pieno di rifiuti e siringhe

Michele Falorni / CECINA

L'ex bocciodromo di via fratelli Rosselli è pieno di siringhe e rifiuti. Il presidente del Dlf, **Pietro Candela**, spiega che l'area è in concessione dalle Ferrovie italiane, le quali a gennaio hanno ricevuto un progetto di riqualificazione. Per ora, però, da Roma non è arrivata alcuna risposta.

«Noi la vorremmo – dice il responsabile – perché qui regna da tempo il degrado e così non si può andare avanti». Basta un giro entrando dal cancello per capire: erba alta e secca, pezzi di lavastoviglie e aspirapolveri rotte, aghi e stracci sporchi nella zona vicina al sottopassag-



Siringhe in via Rosselli

gio accolgono i visitatori. E pensare che siamo a due passi dal centro di Cecina.

Un brutto biglietto da visita, insomma, come la storia che lo accompagna. I pali che sorreggono la tettoia a ridosso del cinema all'aperto sono la cornice al quadro. Al posto della pista lo spazio

venne trasformato in area addestramento cani.

Terminata anche quell'attività, è divenuto il regno dei senzatetto. Siccome il problema è noto, i dirigenti del sodalizio hanno chiamato i carabinieri affinché verificassero la situazione. Sebbene i militari siano intervenuti, niente è cambiato.

La preoccupazione sale. «Vorremmo costruire un parcheggio – spiega Candela – per le auto. Il progetto, redatto dal geometra **Roberto Cavallini**, è negli uffici romani delle Fs dall'inizio del 2018. Così riqualificherebbero tutta la zona dopo averla bonificata. Ma dalla capitale, al momento, non è arrivata nessuna autorizzazione. Tra l'altro il nostro presidente nazionale, **Oliviero Brugiati**, ha incontrato i responsabili: niente, sebbene ci siano pure 50 mila euro di finanziamento dal Dlf nazionale. . Pure gli uffici comunali sono al corrente, grazie a incontri in cui il piano è stato illustrato. Manca soltanto l'autorizzazione da Roma. —